



COPIA

# COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. 7 DEL 20-02-2017

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione*

### OGGETTO

#### APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI DEL PATRIMONIO COMUNALE.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **febbraio** alle ore **21:00**, presso questa Sede Comunale, previa avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

<b>SIVIERO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>PASETTO VERONICA</b>	<b>P</b>
<b>CRIVELLARI MARGARET</b>	<b>P</b>	<b>MARANGONI DAVIDE</b>	<b>P</b>
<b>DI GIANGIACOMO GAIA</b>	<b>P</b>	<b>FERRO MARCO</b>	<b>P</b>
<b>MOSCHINI DORIANO</b>	<b>P</b>	<b>MARANGONI LAILA</b>	<b>P</b>
<b>ALTIERI DARIO</b>	<b>P</b>	<b>TAMBURIN LUCIANO</b>	<b>P</b>
<b>FIORAVANTI ALBERTO</b>	<b>P</b>		

Presenti **11** Assenti **0**

Assiste all' adunanza la Sig.ra Finesso. Emanuela Segretario Comunale.

Il Signor SIVIERO FRANCESCO in qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

DI GIANGIACOMO GAIA

ALTIERI DARIO

FERRO MARCO

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'ass.Davide Marangoni presenta l'argomento informando l'assemblea che i beni suscettibili di alienazione sono gli stessi individuati lo scorso anno nella consueta delibera che fa parte degli allegati obbligatori al bilancio di previsione. In particolare evidenzia che è stata riproposta un'area del Villaggio Perla che, contestualmente al piano, è oggetto di una variante urbanistica. L'iter di adozione e approvazione non ha potuto essere concluso perché, lo scorso anno, la Regione non aveva reiterato la possibilità di tale procedura. Poiché nella finanziaria di fine 2016 la Regione ha reintrodotto la norma si è provveduto ad adeguare il piano delle alienazioni.

Dichiarata aperta la discussione il cons.Ferro chiede chiarimenti sulla conclusione della compravendita di vicolo Oroboni.

L'ass.Marangoni spiega che una porzione delle due aree è stata venduta ma non è stato possibile fare il rogito perché il notaio aveva chiesto il parere della Soprintendenza trattandosi di un immobile di oltre 70 anni. Il mancato introito del prezzo entro fine anno comporta, dal punto di vista contabile, che il piano preveda ancora il bene come suscettibile di alienazione.

Conclusasi così la discussione il Sindaco pone l'oggetto in votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali" ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" da allegare al bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;

- il successivo comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", comma così risultante dopo la sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale;

- l'elenco degli immobili da dismettere o valorizzare, soggetto a pubblicazione nelle forme idonee, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti della trascrizione, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;

- il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art.58 del D.L 112/2008 è parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione) in quanto presupposto fondamentale per la programmazione delle azioni dell'Ente nel triennio di riferimento;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n.6 in data 7.3.2013 con la quale questo Comune ha approvato il Regolamento delle alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, entrata in vigore dal 01.04.2013;

**DATO ATTO** che a' termini del regolamento la Giunta con proprio provvedimento n°8 in data 30.1.2017 ha effettuato una ricognizione dei beni ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione e ha redatto l'elenco che costituisce adozione del Piano delle Alienazioni Immobiliari, quale allegato ai documenti di programmazione triennale 2017-2019;

**EVIDENZIATO** che la Regione Veneto con la legge di stabilità n. 30 del 30.12.2016 all'art.11 co 9 ha disposto che al comma 1 dell'art.18 della L.R 32/2013 le parole "e comunque non oltre il 31.12.2015" sono soppresse così che è tuttora applicabile la previsione che il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'art. 58 del D.L..25.06.2008, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale;

**APPURATO** che ai sensi della LR 11/2010, Art. 35 comma 2- Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, province e comuni- per i comuni che non sono dotati di PAT, in deroga al comma 1, dell'articolo 48, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, le varianti allo strumento urbanistico generale di cui al comma 1, sono approvate dal comune con la procedura di cui ai commi da 4 a 8 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";

**CONSIDERATO** che tra gli immobili da alienare sono stati reinseriti due terreni situati in nona strada del villaggio Perla distinti al catasto al Fg.24 mappali n. 441 attualmente destinato "Percorso pedonale, ciclabile ed equestre, Relitto di Zona F1 Istruzione di progetto, Parcheggi esistenti Zona F6", già indicati nel piano del triennio 2016-2018 e successivamente depennati dall'elenco in quanto la regione non aveva reiterato la possibilità di adottare varianti contestualmente all'approvazione del Piano delle Alienazioni da parte del Consiglio comunale ;

**RIBADITO** che la marginalità e lo scarso utilizzo delle aree sopradescritte consentano di modificare il parcheggio esistente mediante una trasformazione in zona omogenea B3 \_ “Residenziale estensiva di completamento”, uniformandola alla zona edificabile già esistente e limitrofa al mappale stesso;

**ATTESO** che ai sensi dell’art.49, comma 1°, della D.Lgs. 18.8.2000, n.267, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli di:

- regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;
- regolarità contabile del responsabile di ragioneria;
- 

**Con voti** favorevoli n°8, contrari n°3 (Ferro, Laila Marangoni, Tamburin) espressi per alzata di mano da n.11 presenti e votanti (compreso il Sindaco)

### **DELIBERA**

-di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari quale allegato ai documenti di programmazione triennale 2017-2019 di cui alla deliberazione G.C. n°8 del 30.01.2017 che ha effettuato la ricognizione dei beni ricadenti nel territorio, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione;

-di dare atto che il piano costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale per quanto concerne due terreni situati in nona strada del villaggio Perla, distinti al catasto al Fg.24 mappali n. 441 attualmente destinati “Percorso pedonale, ciclabile ed equestre, Relitto di Zona F1 Istruzione di progetto, Parcheggi esistenti Zona F6 mediante una trasformazione in zona omogenea B3 \_ “Residenziale estensiva di completamento”, uniformandola alla zona edificabile già esistente e limitrofa al mappale stesso;

-di demandare all’Ufficio tecnico i successivi adempimenti derivanti dall’adozione della presente variante e in attuazione a quanto stabilito dall’Art. 35 comma 2- “Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni” per i comuni che non sono dotati di PAT, in merito alle procedure di pubblicazione e di approvazione.

Con separata votazione: voti favorevoli n°8, contrari n°3 (Ferro, Laila Marangoni, Tamburin) espressi per alzata di mano da n.11 presenti e votanti (compreso il Sindaco) il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134 TUEL.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS 18.8.2000, N.267**

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI DEL PATRIMONIO  
COMUNALE .**

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio  
F.to Barbon Giovanna

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio  
F.to FINESSO EMANUELA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
F.to SIVIERO FRANCESCO



**Il Segretario Comunale**  
F.to Finesso. Emanuela

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 07-03-2017 all'Albo on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 07-03-2017



**Il Vice Segretario Comunale**  
F.to RODELLA CINZIA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 07-03-2017

**Il Vice Segretario Comunale**  
Rodella dott.ssa Cinzia

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



**Il Vice Segretario Comunale**  
F.to RODELLA CINZIA